

CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT (SEM)
Verbale della riunione del 21/10/2014

Il Consiglio della Scuola di Economia e Management (SEM), regolarmente convocato, si è riunito il giorno 21/10/2014, alle ore 10 presso l'aula Franco Belli. Sono presenti i proff. Angelo Barba, Salvatore Bimonte, Roberto Di Pietra, Elisabetta Montanaro (Presidente), Michelangelo Vasta, e lo studente Luca Fontanelli. Assente giustificato il prof. Massimo D'Antoni. Presiede la riunione la Prof. Montanaro, il Prof. Di Pietra funge da Segretario. Alla riunione è presente, invitata ad assistere, la Dr. Antonella Cordovani, responsabile dell'Ufficio Didattica.

1. Comunicazioni

Il Presidente informa il Consiglio che è urgente l'istituzione della Commissione Paritetica docenti-studenti, a norma di quanto previsto dallo Statuto (artt. 16 e 19), e dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 14). La Commissione sarà composta dai Presidenti dei Comitati per la Didattica dei 9 corsi di studio di I e di II livello afferenti alla Scuola (Economia, Economia e Commercio, Economia e Sviluppo Territoriale, Scienze Economiche e Bancarie, Economia-Economics, Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari, Finance, Management e Governance, Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie), dal Coordinatore del Dottorato di Economia, da un uguale numero di studenti iscritti ai medesimi corsi di studio, scelti dai rappresentanti degli studenti che fanno parte dei Comitati per la Didattica designati dal Consiglio Studentesco, nonché uno studente eletto fra gli iscritti al Dottorato di Economia (art. 25 del Regolamento Elettorale per la costituzione degli Organi dell'Università di Siena). A norma di quanto deliberato dal Senato Accademico, la Commissione è regolarmente istituita se il numero dei suoi componenti è almeno pari alla metà + 1 degli aventi diritto.

I Comitati per la Didattica di SEB e di EGIF dovranno eleggere i rispettivi Presidenti: a tale scopo, i Direttori dei Dipartimenti di riferimento provvederanno a convocare in tempi brevi i suddetti Comitati. Per quanto concerne la componente studentesca, il Consiglio invita lo studente Luca Fontanelli a sollecitare la presentazione di candidature e il Consiglio Studentesco a provvedere alle designazioni nella prima riunione utile (almeno uno studente per ciascuno dei due Dipartimenti). La Commissione paritetica sarà istituita dal Direttore della Scuola, sentiti i Direttori dei due Dipartimenti.

Il Presidente, come già anticipato nella convocazione, chiede di inserire al punto “Varie” la “Modifica del calendario didattico a.a. 2014-15”. Il Consiglio approva.

2. Approvazione verbale della seduta del 23/10/2014

Il verbale è approvato all’unanimità senza alcuna modifica.

3. Progetto Curriculum “Economics and Banking” - corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie.

Il Consiglio esamina il progetto del curriculum “Economics and Banking”, presentato dal Prof. Pompella e dal Prof. Corvese, come richiesto nella precedente riunione del Consiglio della Scuola (All. 1).

Si apre una approfondita discussione sui vari profili del progetto, in particolare sulla valutazione del numero e della provenienza (nazionale o estera) dei potenziali iscritti e sulla opportunità di definire un numero programmato. Il Consiglio esprime particolare apprezzamento per la qualità del progetto presentato e invita il Comitato per la Didattica del corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie a condividerlo formalmente, facendolo proprio e, se del caso, introducendo eventuali modifiche e integrazioni, anche consultandosi, a tale scopo, con il prof. Pompella, al fine di utilizzare al meglio il lavoro progettuale già svolto. A norma di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo in merito alle modifiche dei Regolamenti dei corsi di studio (art. 19, comma 3), compete infatti al Comitato per la Didattica formulare ai Dipartimenti competenti la proposta di modifica del Regolamento di SEB consistente nella istituzione del curriculum in oggetto. Vista l’urgenza delle decisioni dei Dipartimenti, il Consiglio invita il Comitato per la Didattica di Scienze Economiche e Bancarie a presentare ai Dipartimenti per le delibere di competenza il testo definitivo del progetto di modifica del regolamento del corso di studio entro il 5 novembre prossimo.

4. Calendario esami a.a. 2014-15 - Settimane programmate I e II sessione

Il Consiglio approva lo schema di allocazione degli esami di diversi insegnamenti nelle settimane programmate per la I e la II sessione dell’a.a. 2014-15 predisposto dal Prof. Pacati e controllato dai Comitati per la Didattica (All. 2).

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

5. Orario di ricevimento dei docenti

Anche alla luce di segnalazioni pervenute dagli studenti, il Consiglio prende atto del fatto che non tutti i docenti hanno comunicato il calendario dell’orario di ricevimento da pubblicare sul sito della

Scuola. Tenuto conto che il Regolamento Didattico di Ateneo prevede (art. 38, comma 2) che il ricevimento dei docenti deve essere assicurato in modo continuativo nel corso dell'intero anno accademico secondo un calendario reso pubblico, il Consiglio delibera che ciascun docente strutturato dovrà assicurare un orario di ricevimento di almeno due ore settimanali (anche non consecutive) durante tutto l'anno accademico. Le stesse regole dovranno essere applicate dai docenti a contratto nel semestre in cui tengono le lezioni; per l'altro semestre, fisseranno invece un calendario degli orari di ricevimento per almeno due ore ogni tre settimane.

L'Ufficio Didattica della Scuola provvederà a richiedere l'orario di ricevimento a tutti i docenti che non lo abbiano già comunicato, in base a quanto deliberato dal Consiglio, e a renderlo pubblico sul sito della Scuola.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

6. Crediti a scelta dello studente

6.1 – Certificazioni e idoneità linguistiche (proposta del Presidente del Comitato di Economia e Commercio)

La nuova disciplina sui crediti a scelta dello studente, definita a livello di Ateneo alla luce delle disposizioni del MIUR, non consente che siano attribuiti alle certificazioni internazionali e alle idoneità linguistiche rilasciate dall'Ateneo crediti formativi utilizzabili a copertura dei crediti a scelta dello studente. Come rilevato nella delibera del Comitato per la Didattica di Economia e Commercio, sui cui contenuti il Presidente informa il Consiglio della Scuola, tale normativa ha l'effetto di disincentivare gli studenti, specie quelli delle lauree triennali, ad acquisire una formazione linguistica avanzata sia nell'inglese sia nelle altre principali lingue dell'UE (francese, tedesco e spagnolo). Per ovviare a tale inconveniente, il Prof. Bosco suggerisce di reintrodurre un punteggio premiale sul voto di laurea (lauree triennali) associato alle competenze linguistiche avanzate acquisite dallo studente.

Dopo ampia discussione Consiglio esprime in linea di massima parere favorevole alla proposta del Prof. Bosco, sulla base dei seguenti criteri: a) il punteggio premiale ai fini del voto di laurea (lauree triennali) sarà attribuito qualora lo studente abbia acquisito crediti non curriculari e non computabili fra quelli a scelta per competenze linguistiche di livello B2 e superiori; b) saranno considerati validi gli esami di lingue svolti presso l'Ateneo con certificazione formale del livello di competenza, le idoneità rilasciate dal CLA, le certificazioni internazionali riconosciute dall'Ateneo; c) le lingue per cui il punteggio premiale può essere attribuito sono l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo; d) il punteggio premiale sarà graduato da un punto (livello B2) a due punti (C1); la somma dei punti premiali ai fini del voto di laurea non dovrà comunque eccedere un massimo di 6.

Il Consiglio dà mandato al Presidente di presentare la proposta di modifica del regolamento per le lauree triennali nella prossima riunione, sentito anche il prof. Bosco.

6.2 – Crediti a scelta dello studente ai fini del calcolo della media di profitto

Su invito del Presidente, la Dr. Cordovani informa il Consiglio che gli insegnamenti sostenuti come “crediti a scelta dello studente” non concorrono ai fini della riduzione della terza rata delle tasse (studenti delle lauree magistrali) per motivi di profitto, dato che tali crediti non sono computati ai fini della media del voto di laurea. Questo potrebbe comportare un danno economico per gli studenti. Lo studente Luca Fontanelli esprime il parere che l’attuale regime di calcolo della media debba essere mantenuto. Il Consiglio si associa.

7. Valutazione del profitto ai fini dell’abbreviazione degli studi (RDA, art. 32, comma 1)

Il Consiglio non ritiene opportuno definire una soglia minima per la media degli esami di profitto che tutti i Comitati per la Didattica assumano come riferimento ai fini della valutazione del “rendimento didattico particolarmente elevato” previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo per la abbreviazione degli studi. Fermo restando che la valutazione è demandata al competente Comitato per la Didattica, il Consiglio invita i Comitati a favorire al massimo possibile la conclusione della carriera quando lo studente abbia completato tutti gli esami previsti nel suo percorso di studio.

8. Modifiche dei piani di studio (a.a. 2014-15)

Il Consiglio delibera che gli studenti potranno presentare le domande di modifica dei piani studio sia nel mese di novembre 2014 sia nel mese di aprile 2015, secondo il calendario e le indicazioni che saranno definiti dall’Ufficio Didattica della Scuola.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

9. Varie: Modifiche del Calendario didattico, a.a. 2014-15

Il Consiglio delibera le seguenti modifiche del calendario didattico per l’a.a. 2014-15:

- a) Esami di laurea magistrale, prolungamento della sessione estiva: sono fissati nei giorni 20-21-22 ottobre 2015;
- b) Esami di Profitto, sessione estiva (corsi di laurea, specialistica e magistrale): dal 1 giugno al 18 luglio 2015.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

La riunione è tolta alle ore 12.

Il Presidente

(Prof. Elisabetta Montanaro)

E. Montanaro

Il Segretario

(Prof. Roberto Di Pietra)

Robt. Di Pietra